



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE DELLA RETE DI MISURA DELLA QUALITÀ DELL’ ARIA PER LA DURATA DI 5 ANNI, COMPRESIVA DELL’ IMPLEMENTAZIONE E PARZIALE SOSTITUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Durata contrattuale : 5 anni

Importo a base d’asta: Euro 1.193.000 (iva esclusa)



Premessa

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta è stata istituita con la Legge Regionale del 04/09/1995 n°41; tra le attività che competono all'Agenzia vi è la gestione tecnico-operativa delle reti regionali di raccolta di dati di monitoraggio ambientale, tra cui i dati di qualità dell'aria.

L'entrata in vigore del D.Lgs. 155/2010, recepimento nazionale della direttiva europea 2008/50/CE, che ha integrato in sé tutte le precedenti normative relative alla qualità dell'aria abrogandole conseguentemente, comporta la necessità di riesaminare le modalità di valutazione della qualità dell'aria sul territorio regionale.

Di conseguenza l'ARPA ha presentato, nel corso dell'anno 2013, all'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta, il Programma di Valutazione (PdV) che risponde a tale esigenza in conformità ai nuovi criteri introdotti dal DLgs 155/2010, definendo le modalità di valutazione della qualità dell'aria sull'intero territorio regionale e la nuova rete di misura.

In particolare:

- individua le stazioni della rete di monitoraggio utilizzate per le misurazioni in siti fissi e per le misurazioni indicative;
- prevede le stazioni di misurazione di supporto alle quali far riferimento nei casi in cui i dati rilevati dalle stazioni della rete di misura, anche a causa di fattori esterni, non risultino conformi alle disposizioni del DLgs 155/10, con particolare riferimento agli obiettivi di qualità dei dati di cui all'Allegato I ed ai criteri di ubicazione di cui agli Allegato III e VIII del sopra citato decreto.
- definisce le tecniche di modellizzazione e le tecniche di stima obiettiva da applicare ai sensi del DLgs 155/10.

Il Programma di Valutazione (PdV) è redatto sulla base del Progetto di Zonizzazione e Classificazione del territorio della Regione Valle d'Aosta, redatto sulla base del DLgs 155/2010 e presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), nel quale il territorio regionale è suddiviso in zone e ciascuna zona viene classificata allo scopo di individuare le modalità di valutazione della qualità dell'aria mediante misurazioni o altre tecniche.

All'atto della stesura del Capitolato Prestazionale d'Oneri per l'affidamento del servizio per la gestione e la manutenzione della Rete di monitoraggio della Qualità dell'aria, comprensiva di implementazione e parziale sostituzione della strumentazione, in adeguamento alla struttura della rete regionale in ottemperanza alla normativa nazionale di qualità dell'aria (DLgs.155/2010), il PdV è ancora al vaglio dell'Amministrazione Regionale. Pertanto la configurazione dell'attuale rete di monitoraggio potrà subire variazioni nel corso dei prossimi anni.

Configurazione della rete di monitoraggio qualità dell'aria

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la rete di monitoraggio è costituita da stazioni fisse di misura, dislocate sul territorio regionale, e da un laboratorio mobile utilizzato per campagne temporanee.



Alcune delle stazioni sono ubicate in casette in muratura, di cui un esempio in fotografia, situate nei comuni di La Thuile, Donnas ed Etroubles.

In questo caso i sensori meteo sono collocati su pali abbattibili installati nelle adiacenze della stazione.

La maggior parte delle stazioni è invece costituita da locali prefabbricati removibili in vetroresina, allestiti all'interno con impianto elettrico e rack per il posizionamento degli strumenti.

In questa tipologia di stazioni, i sensori meteo sono montati sul tetto della stazione o su palo ancorato alla struttura stessa.



Il laboratorio mobile, allestito su FIAT Ducato, dispone al suo interno di analizzatori di NOx, misuratori e campionatori per il particolato atmosferico.

Parte integrante della struttura è il palo meteo telescopico per il collocamento dei sensori meteorologici.

A completamento della rete di monitoraggio una serie di campionatori ricollocabili sul territorio all'occorrenza.



Classificazione dei siti di misura

Definizione dei siti di misura in relazione alla fonte di emissione predominante:

- **Stazione di fondo:** localizzata in modo tale che i livelli di inquinamento misurati non siano influenzati in misura significativa da una singola sorgente, ma siano rappresentativi dell'impatto medio di tutte le fonti di emissione presenti nell'intorno di qualche km².
- **Stazione da traffico:** localizzata in modo tale che i livelli di inquinamento per gli inquinanti specifici siano determinati prevalentemente dalle emissioni provenienti dal traffico veicolare.
- **Stazione industriale:** localizzata in modo tale che i livelli di inquinamento siano influenzati prevalentemente dalle emissioni provenienti da singole sorgenti industriali poste nelle vicinanze.

Definizione delle aree in cui sono ubicate le stazioni di misura:

- **Area urbana:** area caratterizzata da urbanizzazione continua, ovvero completa (o molto predominante) presenza di edifici nell'intorno delle strade con almeno 2 piani, o comunque edifici di grandi dimensioni.
- **Area suburbana:** Area caratterizzata da grande urbanizzazione, ovvero insiemi contigui di costruzioni ed edifici di ogni misura, con densità inferiore a quella "continua" delle aree urbane. Le zone costruite possono essere vicine ad aree non urbanizzate (agricoltura, laghi, boschi). Si noti che "suburbana" non è intesa nel senso inglese del termine di una zona periferica della città, che è sempre nei pressi di un'area urbana. In questo senso una zona può essere definita suburbana senza essere vicina ad un area urbana.
- **Area rurale:** tutte le aree che non corrispondono ai criteri definiti per le aree urbane o suburbane sono definite come rurali.

Strumentazione

La strumentazione di misura è costituita da analizzatore di parametri chimici, misuratori e campionatori di particolato atmosferico. Ad integrazione di tali strumenti ogni stazione è corredata di sensori per i parametri metereologici.



Gli analizzatori presenti in rete eseguono il monitoraggio di NOx, CO, SO2, BTEX ed IPA.

Essi sono tutti collocati a rack da 19", come da esempio in figura.

Per quanto concerne i misuratori di polveri, anch'essi installati a rack 19", ve ne sono di due tipologie: alcuni con microbilancia altri basati sulla misura dell'assorbimento della radiazione beta.



I campionatori di particolato atmosferico, PM10, PM2,5 e PM1 sono di tipo sequenziale e di differenti marche.

Gestione e manutenzioni delle apparecchiature

Al fine di garantire la correttezza del dato di misura ed un elevato standard di qualità per la rete di monitoraggio vengono seguiti programmi di manutenzione ordinaria e di controlli su tutta la strumentazione ed apparecchiature installate. Ogni intervento viene registrato ed eseguito secondo quanto previsto dal sistema di qualità dell'ARPA Vda. Si rammenta che l'Agencia è certificata secondo UNI EN ISO 9001:2008 e che le aree operative della sezione laboratorio eseguono alcune prove accreditate secondo la norma: UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005



Regione Autonoma Valle d'Aosta
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Région Autonome Vallée d'Aoste
Agence Régionale pour la Protection de l'Environnement

loc. Grande Charrière 44
11020 Saint-Christophe (AO)
tel. 0165 278511 - fax 0165 278555
arpa@arpa.vda.it - www.arpa.vda.it
cod.fisc. e p.iva 00634260079

SEZIONE ARIA ED ENERGIA

Aria.qa.m.01